COMUNE DI ALBI

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Via Serra, 1- 88055/ ALBI (CZ) P. IVA 01210140792 - C.F. 80002220798 Tel. 0961/923303 - Fax: 921109

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

DETERMINAZIONE N.4 del 4/1/2019

OGGETTO : OGGETTO: Mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di Cat. C - Agente di Polizia Locale - Settore Amministrativo - Servizio Polizia Municipale - tempo indeterminato part-time 50%, in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n. 47 del 24/7/2017. Ammissione/esclusione candidati e nomina commissione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. (armonizzazione contabile);
- la Legge n. 190/2012;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che disciplina il passaggio diretto tra Amministrazioni diverse;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27/2/2017 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e piano occupazionale anno 2017/2019;

Vista la Deliberazione n. 5 del 22/1/2018 con la quale la Giunta Comunale ha effettuato la ricognizione di soprannumero e di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;

PRESO atto che in esecuzione agli indirizzi dettati dalla Giunta Comunale con la Delibera n. 47 del 24/7/2017, occorre provvedere all'attivazione delle procedure per mobilità di n. 1 Istruttore di Vigilanza di Cat. Giuridica "C" a tempo indeterminato part-time 50% (18 ore settimanali) da ricoprire tramite procedura di mobilità esterna;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018/2020 è stato approvato con atto consiliare n. 17, adottato nella seduta del 31/3/2018;

VISTO la legge 28 dicembre 2015 n° 208 (legge di stabilità 2016) ed in particolare l'art. 1, commi 228 e 234;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di mobilità del personale dipendente, ai sensi del quale le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni;

PRESO atto della nota, DPF 0066110 del 13/12/2016 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica comunica il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione di varie Regioni tra cui la Calabria;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 29/4/2002";

TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 2149 del 27/7/2018 è stata data la comunicazione obbligatoria in merito alla c.d. mobilità "per ricollocazione", prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001, relativamente alla quale non è pervenuta alcun riscontro (*le amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione ... possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale...*);

Considerato che il bando sopra descritto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4^a serie Speciale Concorsi e contestualmente affisso all'Albo Pretorio on-line dal 12/10/2018 per un periodo di 30 gg. e diffuso sul sito istituzionale dell'Ente per lo stesso periodo;

VISTA la Determinazione n. 1 del 21/9/2018 con la quale è stato approvato il bando pubblico di mobilità di passaggio diretto e l'unito schema di domanda ex art. 30 del D. Leg.vo n. 165/2001 per la copertura di un posto di Istruttore addetto alla Vigilanza "Agente di Polizia Locale" - Cat. C - a tempo indeterminato part-time 50% (18 ore settimanali) che vengono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che per la procedura di mobilità sopra indicata, risultano essere pervenute n. 2 domande di ammissione come di seguito specificate:

- nota assunta al protocollo dell'ente il giorno 9/11/2018 al n. 3231, inoltrata da Perrone Francesca (nata a Palermo il 20/5/1974);
- nota assunta al protocollo dell'ente il giorno 16/11/2018 al n. 3368, inoltrata da Agretto Anna, nata a Caraffa (CZ) il 28/11/1964)

Considerato che:

- la domanda inoltrata dalla Sig.a Perrone Francesca risulta conforme alle prescrizioni previste dal bando, e prodotta entro i termini previsti dallo stesso;
- la domanda inoltrata dalla Sig.a Agretto Anna non risulta in regola con i requisiti richiesti dall'art. 2 del bando in quanto priva del preventivo nulla osta incondizionato dell'Amministrazione di appartenenza ed in quanto la candidata risulta avere provvedimenti disciplinari/penali pendenti;

Ritenuto opportuno procedere all'esclusione o all'ammissione dei candidati di cui al punto precedente;

Ritenuto opportuno, altresì di dover procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Atteso che l'art.1, comma 46, della Legge 6 novembre 2012, introduce l'art.35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) al D.Lgs. n.165/2001 con il seguente testo:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

Visto:

- l'art. 35, comma 3 lett. e) del D.Lgs. 165/2001 che prevede la “composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.”;
- l'art. 57, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 165/2001 che prescrive di “riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)”.

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 147/bis. del D.Lgs. n.267/00, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), con cui il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che non sussiste conflitto d'interessi in Capo al responsabile del servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 ess. mm. ii.;

DETERMINA

Per quanto descritto in narrativa:

1. di ammettere alla selezione la sotto elencata candidata:
 - Perrone Francesca (nata a Palermo il 20/5/1974) Dipendente del Comune di Palermiti
2. di escludere dalla selezione la sotto elencata candidata:
 - Agretto Anna (nata a Caraffa (CZ) il 28/11/1964) Dipendente del Comune di Guidizzolo (MN)
3. di comunicare l'esclusione dalla procedura di mobilità all'interessata nei modi previsti dall'Avviso di mobilità;
4. Di dare atto che con il presente atto la Commissione giudicatrice è come di seguito costituita:
 - ✓ Segretario Comunale P.T. – Presidente
 - ✓ Dr. ssa Patrizia Pastore - Responsabile Area Finanziaria – Componente - Esperto
 - ✓ Sirianni Giuseppe – Componente - Esperto
 - ✓ Francesco Ricca - Segretario verbalizzante
5. Di rimettere le domande alla commissione esaminatrice per i successivi adempimenti, secondo le disposizioni del bando;
6. Di dare atto che, in base alle disposizioni del bando, la commissione, in esito alla procedura di valutazione, ha la facoltà di dichiarare l'idoneità dei candidati alla copertura del posto in questione.
7. Di accertare che ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il

cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Segretario Comunale – Responsabile del Personale;

8. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del Procedimento;

9. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del comune di Albi, nella specifica sezione Bandi di concorso;

10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessuna variazione di spesa e che pertanto non si richiede parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 26, in quanto trattasi di mero atto amministrativo per il quale si provvede pertanto solo all'assegnazione del protocollo d'ordine;

11. Di dare atto che le controversie aventi ad oggetto la mobilità esterna direzionata al trasferimento del dipendente pubblico, nel medesimo comparto o in comparti diversi appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario in funzione di Tribunale del Lavoro.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Gaetano De Vita